

Pomezia, aumenta l'allarme dopo le rivelazioni fatte agli studenti da parte di un docente

Polo universitario a rischio chiusura

ORA i timori sembrano farsi sempre più concreti e reali: il rischio che il polo universitario della Sapienza di Pomezia possa chiudere pare infatti essere un'eventualità da non scartare. A riferirlo sono proprio alcuni studenti del polo, che ha sede nel campus Selva dei Pini, allertati dopo alcune conferme sulle voci che da mesi si rincorrono in merito ad un rischio chiusura della sede universitaria di Pomezia, con necessario spostamento di tutti i corsi nella sede centrale di Roma.

Dalle indiscrezioni trapelate dagli studenti del campus la conferma sarebbe arrivata durante una lezione tenuta nel polo di Pomezia dal professore Fabrizio D'Ascenzo, docente della facoltà di Eco-

nomia e tra i rappresentanti del polo didattico che il rettore Frati ha chiuso nelle scorse settimane dopo una lunga querelle con il consorzio universitario di cui il Comune di Pomezia è socio di maggioranza.

Una lezione, quella del professor D'Ascenzo, nella quale gli studenti presenti hanno chiesto spiegazioni riguardanti la vera situazione dell'università di Pomezia. Sarebbe stato confermato loro che «la chiusura delle attività didattiche è ormai stata decisa per il 30 ottobre 2010; ciò comporterà lo spostamento di tutti i corsi di laurea per quella data presenti a Pomezia presso la sede centrale di Roma».

Alla richiesta dei reali motivi gli stu-

denti si sono sentiti rispondere «che erano questioni che non interessavano loro».

Se davvero i timori fossero confermati si creerebbero problemi evidenti per gli studenti, costretti a trasferirsi a Roma per seguire i corsi. Non è un caso che molti degli studenti presenti nel campus, alla conferma della notizia, hanno già annunciato che «avvieranno una mobilitazione per sospendere il provvedimento preso» ed evitare la chiusura.

Nel campus attualmente ci sono circa 2500 studenti iscritti nelle 5 facoltà presenti nel Polo, la maggior parte dei quali alla data di chiusura non avranno terminato il loro percorso di studi.

S.M.



MILLE GIORNI DI GOVERNO

I successi della Giunta

Eufemi: opere pubbliche, scuola e tante vittorie legali

MILLE giorni di governo locale 2007-2009. Questo il nome dell'opuscolo che il sindaco di Ardea, Carlo Eufemi, ha voluto stampare (e che ieri ha presentato ufficialmente) per festeggiare i primi due anni e mezzo della sua amministrazione. All'incontro per la presentazione del volume, che nei prossimi giorni sarà distribuito alla cittadinanza, erano presenti, oltre al sindaco, anche il vice sindaco e assessore alle Politiche finanziarie Renzo Morini, gli assessori alle Attività produttive Fabrizio Velocci, alla Cultura Mario Polito, all'Ambiente Nicola Petricca, all'Urbanistica Giorgio Carlo Bille e l'assessore ai Servizi sociali Massimiliano Gobbi. «Si tratta - ha spiegato il sindaco Carlo Eufemi presentando l'opuscolo - di un resoconto delle attività

svolte dall'inizio di questo mandato a oggi. Un lavoro reso possibile soprattutto grazie alla Giunta tutta e al Consiglio comunale che hanno operato

Presentato
ad Ardea
il volume
destinato

in armonia con l'obiettivo di raggiungere importanti risultati per la città di Ardea in tema di opere pubbliche e riqualificazione del territorio. Abbiamo affrontato e risolto alcuni problemi storici, come l'emergenza scolastica, con la realizzazione di 31 nuove aule. Grande attenzione anche alle opere di urbanizzazione primaria con interventi di manutenzione straordinaria su 85 strade comunali, oltre 17 km di fognature e oltre 11 km di rete idrica realizzati. In particolare - ha proseguito il sindaco - il 2009 è stato l'anno del rinnovo dei contratti: abbiamo affidato servizi di primaria importanza mantenendo invariata la qualità dei servizi, ma consentendo all'ente comunale un notevole risparmio». Ma il punto su cui il sindaco ha voluto porre maggiore attenzione sono le vittorie legali del Comune, alcune definite «storiche» come quella sul contenzioso «Daga» per la proprietà dei terreni comunali. «E' bene ricordare - ha sottolineato Eufemi - su tutti la vicenda Spe, con una cifra di circa 11.000.000 di euro ingiustamente sottratta alle casse



Il sindaco di Ardea, Carlo Eufemi e gli assessori all'incontro di ieri

comunalmente che dovrà essere restituita dopo le sentenze favorevoli in tutti i gradi di giudizio; in questo senso abbiamo avviato tutte le procedure per riportare al più presto i soldi e

metterli a disposizione dei cittadini. Altro caso che ha avuto sentenza favorevole è quello relativo al contenzioso Daga con i circa 100 ettari di terreni in zona Nuova Florida che sa-

ranno restituiti finalmente alla collettività. Stiamo attuando un'attenta pianificazione urbanistica che non comporti ulteriori costi per l'amministrazione; inoltre, stiamo affrontando

delicate e annose questioni come quella degli usi civici nella zona dei 700 ettari delle Salzare con l'obiettivo di condurre questa battaglia al fianco dei cittadini». Poi il sindaco si è soffermato sull'aspetto urbanistico, il compito che attende il consiglio comunale per i prossimi due anni a venire. «Dobbiamo completare l'iter - ha sottolineato Eufemi - per dare un nuovo sistema di regole urbanistiche all'intero territorio, portando a compimento l'approvazione della variante di salvaguardia. Nel ringraziare nuovamente la Giunta e il Consiglio comunale - ha poi concluso il sindaco - ribadisco che le cose da fare sono ancora tante, ma anche che un bel pezzo di strada è stata percorsa. Una strada che spero possa portare, al termine del mio mandato, ad una migliore qualità in tutti i settori».

Stefano Mengozzi

IL BILANCIO

31

NUOVE AULE

scolastiche realizzate sul territorio di Ardea dall'amministrazione comunale dal 2007 fino ad oggi.

85

STRADE

del comune rutolo che sono state oggetto di interventi manutenzione straordinaria da parte delle ditte appaltatrici.

17

CHILOMETRI

di rete fognaria realizzati dall'amministrazione, raggiungendo quasi tutti i quartieri comunali.

100

ETTARI

l'estensione dei terreni riconosciuti dai giudici di proprietà comunale nell'ambito del contenzioso «Daga», vinto dal comune.

TOR SAN LORENZO, VENTUNENNE IN PREGA AI FUMI DELL'ALCOL FINISCE LA SERATA IN PRIGIONE

Aggredisce la madre e i carabinieri



IN preda alla follia dopo una serata trascorsa a bere alcolici a volontà, ha prima aggredito la madre poi, all'arrivo dei Carabinieri, si è scagliato con violenza contro di loro.

E' la vicenda che è accaduta a Tor San Lorenzo, nel comune di Ardea, lunedì sera ed ha visto protagonista negativo un giovane del posto di appena 21 anni, incensurato.

Rientrato a casa dopo una giornata vissuta negli eccessi di alcol, il ragazzo ha iniziato a discutere con la madre, preoccupata per le condizioni in cui versava. Una lite verbale che è sfociata in scambi di vista accesi, con il ventunenne che completamente fuori di sé si è scagliato contro la povera donna, aggredendola.

Ad avvisare i Carabinieri è stata proprio la madre del giovane, preoccupata per le reazioni violente del figlio. Una gazzella dei militari diretti da Roberto Fareri si è portata subito sul posto. Il 21enne, alla vista delle divise, si è scagliato anche nei confronti dei Carabinieri nel tentativo di guadagnare la fuga, ma dopo una breve colluttazione è stato bloccato e arrestato. La donna non ha riportato ferite di rilievo, ma era in evidente stato di shock. Il giovane, dopo essere stato portato in caserma per gli accertamenti, è stato trasferito all'interno carcere di Velletri su disposizione dell'autorità giudiziaria, davanti alla quale dovrà rispondere di violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

S.M.